



COMUNE DI LEVICO TERME

Provincia di Trento



VERBALE N. 1/2016

della seduta del Consiglio Comunale di data 26 gennaio 2016

L'anno duemilasedici, addì 26 del mese di gennaio, convocato in seduta ordinaria per le ore 20.00 di detto giorno a seguito di invito personale sottoscritto dalla Presidente (prot. n. 848 del 19.01.2016), recapitato a tutti i membri del Consiglio comunale ed affisso all'Albo comunale, nei termini e con le modalità previste dal Regolamento sul Funzionamento degli Organi Istituzionali, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. Sartori Michele
2. Acler Werner
3. Bertoldi Andrea
4. Peruzzi Moreno
5. Andreatta Paolo
6. Orsingher Guido
7. Fraizingher Laura
8. Piazza Rossella
9. Lancerin Maurizio
10. Martinelli Marco
11. Campestrin Silvana
12. Postal Lamberto *entra al punto 2)*
13. Filippi Efrem
14. Perina Emilio *esce al punto 6)*
15. Avancini Romano
16. Beretta Gianni
17. Dal Bianco Maurizio

Assenti giustificati i signori:

18. Acler Tommaso

Partecipa il Segretario Generale dott. Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.a Silvana Campestrin, nella Sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 20.03 per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. NOMINA SCRUTATORI.

2. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

3. INTERROGAZIONE PROT. N. 672 DD. 18.01.2016 SUL MANCATO RECEPIMENTO DELLA LEGGE 11/2014.

Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".

4. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2016.

Rel. Sindaco

5. APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2017-2018 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2016-2017-2018 – SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA – RINVIO DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO, DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

Rel. Sindaco

6. MODIFICA DELLA TABELLA C "DOTAZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE", ANNESSA AL REGOLAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Rel. Sindaco

1. NOMINA SCRUTATORI.

La Presidente propone la nomina degli Scrutatori nelle persone dei Signori Moreno Peruzzi e Efrem Filippi ed il Consiglio, con voti favorevoli unanimi n. 16, espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, approva.

Entra il consigliere Postal.

2. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco dà le seguenti comunicazioni:

1. Lettura della nota di commiato del Commissario del Governo dott. Francesco Squarcina indirizzata agli Enti istituzionali.
2. Ricordo della commemorazione del giorno della memoria il 27 gennaio, coincidente con il giorno della liberazione di Auschwitz (27.01.1945) da parte dell'esercito russo dell'Armata Rossa.
3. Iniziativa "*posto occupato*" per portare l'attenzione sul tema della violenza sulle donne.

3. INTERROGAZIONE PROT. N. 672 DD. 18.01.2016 SUL MANCATO RECEPIMENTO DELLA LEGGE 11/2014.

Rel. Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".

Il consigliere Dal Bianco illustra l'interrogazione (allegata al presente verbale).

Il Sindaco risponde al consigliere.

Il consigliere Dal Bianco si dichiara parzialmente soddisfatto.

4. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2016.

Rel. Sindaco

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione con raffronto 2015 – 2016.

Seguono gli interventi di:

- cons. PERINA
- cons. BERETTA
- cons. DAL BIANCO
- cons. FILIPPI
- vicesindaco FRAIZINGHER

Il Sindaco risponde alle domande dei consiglieri e dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 16, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “Legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.);

Visto l'art. 18 della L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015, che ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S);

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016, dove le aliquote IMIS sono state oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto che le aliquote fissate dal citato art. 18 della L.P. n. 21/2015, sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA 2016
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze.	0,000 %
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,350 %
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550 %
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790 %
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100 %
Aree edificabili	0,895 %
Fabbricati destinati a “Scuole paritarie”	0,200 %
Per tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati	0,895 %

Preso atto che il Protocollo d'intesa ha espresso: “l'obiettivo della manovra provinciale, in presenza di un calo delle risorse disponibili, è quello di preservare, se possibile, l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini, con una

riallocazione di quelle provinciali maggiormente orientata verso le imprese che beneficiano in misura minore delle agevolazioni nazionali”;

Vista la propria deliberazione n. 9 dd. 10.03.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S.;

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della Legge Provinciale n. 14 del 2014;

Preso atto che con riferimento all’abitazione principale non esente, la disciplina fissa per il Comune di Levico una detrazione d’imposta pari ad euro 355,22 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all’attività agricola la disciplina fissa una deduzione d’imponibile pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta;

Ritenuto peraltro di agevolare ulteriormente l’imposizione relativa alle unità immobiliari abitative concesse in comodato a parenti e affini entro il primo grado, che la utilizzino per abitazione principale, riducendo l’aliquota per il 2016 allo 0,595% ;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell’art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

d e l i b e r a

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell’applicazione dell’imposta immobiliare semplice per l’anno di imposta 2016:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e relative pertinenze	0,000 %	-	-
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,350 %	355,22	-
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895 %	-	-
Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini di primo grado utilizzata quale abitazione principale (art. 5 comma 3 Regolamento IM.I.S.)	0,595 %	-	-
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550 %	-	-
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790 %	-	-
Fabbricati strumentali all’attività agricola	0,100 %	-	1.500,00
Fabbricati destinati a “Scuole paritarie”	0,200 %	-	-
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %	-	-

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all’art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 26.01.2016 “IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2016.”

5. APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2017-2018 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2016-2017-2018 – SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA – RINVIO DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO, DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

Rel. Sindaco

Il Sindaco illustra la proposta di bilancio 2016.

Seguono gli interventi di:

- cons. BERETTA
- cons. PERINA
- ass. BERTOLDI
- cons. FILIPPI
- cons. AVANCINI
- cons. DAL BIANCO
- cons. ANDREATTA
- ass. WERNER ACLER
- ass. MARTINELLI

Il Sindaco risponde alle domande dei consiglieri e dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 13, contrari n. 4 (Filippi, Perina, Avancini, Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con voti favorevoli n. 13, contrari n. 4 (Filippi, Perina, Avancini, Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Visto quanto disposto dalla legge di Stabilità 2016 (art. 1 – commi 707 e seguenti) e dall'art. 16 della di stabilità provinciale 30.12.2015 n. 21, che stabiliscono che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa;

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sulla necessità di prorogare per l'anno 2016 il termine di l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 29 febbraio 2016;

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- tariffe gestione rifiuti 2016 (deliberazione giunta comunale n. 232 dd. 29.12.2015),
- tariffe per la fornitura di acqua potabile (deliberazione giunta comunale n. 233 dd. 29.12.2015),
- tariffe per il servizio di fognatura (deliberazione Giunta comunale n. 234 dd. 29.12.2015),
- tariffe per la frequenza all'asilo nido comunale per l'anno educativo 2015-2016 (deliberazione Giunta comunale n. 107 dd. 18.06.2015),
- imposta immobiliare semplice: determinazione aliquote, detrazioni e deduzioni per l'anno 2016 (deliberazione Consiglio comunale n. 1 di questa stessa seduta),

e potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 - Legge finanziaria 2007 - e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36);

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.05.2015;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 223 del 10.12.2015 è stata approvata la proposta di Bilancio di previsione 2016, il Bilancio pluriennale 2016-2018, la Relazione previsionale e programmatica ed il programma generale delle Opere Pubbliche e, con funzioni conoscitive, il bilancio armonizzato di cui all'all. 9 del D.Lgs.118/2011;
- il Revisore del conto, a conclusione dell'esame della proposta di Bilancio di previsione 2016 e degli atti contabili allo stesso allegati, ha espresso parere favorevole con verbale pervenuto al prot. 19010 di data 17.02.2015;
- con nota prot. 19368 dd. 21.12.2015 – inviata al Presidente del Consiglio ed ai singoli Consiglieri comunali, è stato comunicato, in attuazione all'art. 11 del Regolamento di contabilità, il deposito presso la segreteria comunale della proposta di Bilancio mettendo contestualmente a disposizione copia degli elaborati;
- con nota prot. 19057 dd. 17.12.2015 – in attuazione all'art. 9 del Regolamento per la partecipazione e la consultazione dei residenti, è stata consegnata la proposta di Bilancio corredata da tutti gli allegati, alle consulte di quartiere e di frazione;

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, all'approvazione del Bilancio annuale 2016, del Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria, della Relazione

previsionale e programmatica per il triennio 2016-2017-2018 e dello Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il vigente regolamento di Contabilità;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dar corso in tempi brevi agli atti che ne conseguono;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, lettera b) del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie		3.178.700,00
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Provincia Autonoma e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Provincia Autonoma		1.933.475,36
Tit. III - Entrate extra-tributarie		2.739.497,00
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti ..		3.194.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI		11.045.672,36
Tit. V - Entrate da accensioni di prestiti		1.000.000,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi		1.835.800,00
TOTALE		13.881.472,36
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		13.881.472,36
SPESE		previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti		7.851.672,36
Tit. II - Spese in conto capitale		3.194.000,00
TOTALE SPESE FINALI		11.045.672,36
Tit. III - Spese per rimborso prestiti		1.000.000,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi		1.835.800,00
TOTALE		13.881.472,36
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		13.881.472,36

2. di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

previsione 2016	€.	13.881.472,36
previsione 2017	€.	11.442.460,10
previsione 2018	€.	11.221.646,00

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, con allegato il piano generale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L;
4. di prendere atto del Bilancio di previsione finanziario 2016–2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

	ENTRATE			
		2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Tit. 1 ^A	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.178.700,00	3.178.700,00	3.178.700,00
Tit. 2 ^A	trasferimenti correnti	1.933.475,36	1.883.463,10	1.844.549,00
tit. 3 ^A	entrate extra-tributarie	2.739.497,00	2.737.497,00	2.737.497,00
Tit. 4 ^A	entrate in conto capitale	3.194.000,00	807.000,00	625.100,00
Tit. 5 ^A	entrate da riduzione di attività finanziaria	-	-	-
	Totale entrate finali	11.045.672,36	8.606.660,10	8.385.846,00
tit. 6 ^A	accensione di prestiti	-	-	-
Tit. 7 ^A	anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Tit. 9 ^A	entrate per conto terzi e partite di giro	1.835.800,00	1.835.800,00	1.835.800,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.881.472,36	11.442.460,10	11.221.646,00
	SPESE			
tit. 1 ^A	spese correnti	7.851.672,36	7.799.660,10	7.760.746,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
Tit. 2 ^A	spese in conto capitale	3.194.000,00	807.000,00	625.100,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
tTit. 3 ^A	spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
	Totale spese finali	11.045.672,36	8.606.660,10	8.385.846,00
tit. 4 ^A	rimborso di prestiti	-	-	-
tit. 5 ^A	chiusura anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
tit. 7 ^A	spese per conto terzi e partite di giro	1.835.800,00	1.835.800,00	1.835.800,00
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.881.472,36	11.442.460,10	11.221.646,00

5. di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11bis comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 26.01.2016 “APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2017-2018 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2016-2017-2018 – SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA – RINVIO DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO, DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.”

Esce il consigliere Perina.

6. MODIFICA DELLA TABELLA C "DOTAZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE", ANNESSA AL REGOLAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Rel. Sindaco

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Non seguono interventi.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 16, espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con voti favorevoli unanimi n. 16, espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 18 del 21/04/2004 con cui venne approvata la Dotazione di personale dipendente (Tabella C) come segue:

Categoria	N.ro posti
Categoria A	12
Categoria B	23
Categoria C	42
Categoria D	5
Segretario Generale	1
Numero complessivo dei posti	83

Vista la propria deliberazione n. 50 del 30/11/2015 con la quale è stato approvato lo scioglimento del Consorzio Forestale con sede in Levico Terme, nato per la gestione del servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 13 di cui al D.P.G.P. n. 14-101/leg. Del 15/07/1977, con modifica dello Statuto intervenuta giusto D.P.G.P. n. 19343/29-B di data 28/10/1977;

Ritenuto necessario e doveroso aumentare di tre unità la dotazione organica in Categoria C, al fine di inserire i posti per l'inquadramento nell'organico comunale dei n. tre custodi forestali ex dipendenti del Consorzio, sciolto con il provvedimento sopraccitato, trattandosi di atto obbligatorio e vincolante;

Riscontrato che è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali;

Visto:

- il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.Reg. 01/02/2005 n. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11/05/2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11/07/2012 n. 8/L;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro;
- il Titolo III dello Statuto Comunale che tratta dell'organizzazione amministrativa del Comune ed il Titolo IV dello Statuto stesso che stabilisce i principi dell'azione amministrativa;
- il vigente Regolamento del personale dipendente;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di attivare in tempi brevi le procedure conseguenti;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

d e l i b e r a

1. di approvare la nuova Tabella C "Dotazione di personale dipendente", **allegata** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che sostituisce la corrispondente Tabella vigente approvata con deliberazione consiliare n. 18 del 21/04/2004.

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 26.01.2016 "MODIFICA DELLA TABELLA C "DOTAZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE", ANNESSA AL REGOLAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE."

PRESIDENTE: Con questo punto termina il Consiglio comunale di questa sera.
Auguro una buona serata, grazie e arrivederci.

La seduta è tolta alle ore 22.58.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to - dott.ssa Silvana Campestrin -

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to - dott. Nicola Paviglianiti -

Sintetico Resoconto scritto redatto ai sensi dell'art. 59 – comma 3 del Regolamento sul Funzionamento degli Organi Istituzionali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 26.10.2015.
La registrazione audio delle sedute consiliari, effettuata con tecnologie informatiche adeguate a garantirne la conservazione nel tempo e firmata digitalmente dal Segretario generale e dal Presidente del Consiglio, costituisce il verbale ufficiale della discussione e delle decisioni assunte dal consiglio comunale (comma 1 art. 59).